COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 del 29-07-2021

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 AI SENSI DELL'ARTICOL0 175 C. 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 21:15, nella Sede Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, ma senza la presenza in aula di persone estranee al Consiglio (per il rispetto delle norme di distanziamento sociale e di divieto di assembramenti) risultano presenti ed assenti i consiglieri:

Avv. ROTONI MARCO	P	Favorevole	MINNETTI GIANFRANCO	P	Favorevole
POMPOZZI STEFANO	P	Favorevole	VITTURINI GIACOMO	P	Favorevole
BASSETTI SIMONE	P	Favorevole	BOSSA SANDRO	P	Astenuto
DI BIAGIO ROBERTO	P	Favorevole	MICONI GIULIO	A	
VIOZZI DANILO	P	Favorevole	MORGANTI ANGELA	P	Astenuto
BARTUCCI CHIARA	P	Favorevole			

Assegnati n.11 - in carica n. 11 - Presenti n. 10 - Assenti n. 1.

Risultano presenti ed assenti gli Assessori Esterni:

BELLEGGIA DANIELA	Assessore esterno	A

Assiste, in qualità di segretario verbalizzante, il VICE SEGRETARIO ROSSI DANIELA.
Assume la presidenza il Signor VIOZZI DANILO in qualità di Presidente
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto, predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati, secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione espresso ai sensi dell'articolo 239, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, in data 27 luglio 2021;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dai dieci (10) consiglieri presenti e otto (08) votanti, astenuti i Consiglieri Bossa Sandro e Morganti Angela accertati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

1) IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

2) DI APPROVARE, secondo il disposto dell'art. 175 comma 8 Tuel, la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - competenza **(ALL_1)**;
- Riepilogo per titoli **(ALL_2)**.

3) DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000, alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 2, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto risulta la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

4) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 D. Lgs. 267/2000;

4) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, così come dimostrato nell'allegato (**ALL_4**) alla presente deliberazione;

5) DI APPROVARE e fare propria la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sul permanere degli equilibri **(ALL_3);**

6) DI DARE ATTO che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023 risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile 4.2 al D. Lgs. N. 118/2011;

7) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2021.

Con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dai dieci (10) consiglieri presenti e otto (08) votanti, astenuti i Consiglieri Bossa Sandro e Morganti Angela accertati e proclamati dal Presidente;

dichiara

il presente atto, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, rilevata l'urgenza che lo stesso riveste al fine di permettere il l'attuazione degli strumenti di programmazione finanziaria e l'adozione dei conseguenti atti di gestione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO che con deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 08 febbraio 2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 secondo lo schema di cui al D. Lgs. N. 118/2011;

PREMESSO che con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 28 maggio 2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema del rendiconto di gestione 2020 ed i relativi allegati secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 all'esame di questo Consiglio comunale nella seduta odierna (Proposta consiglio comunale n. 21 del 23.06.2021);

VISTO l'art. 175 comma 8, D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2, D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che: *"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

RICHIAMATO, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

VISTA la nota Prot. Ente n. 5476/2021 con la quale il Responsabile del II Settore (Finanze e contabilità) ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO che i Responsabili dei servizi, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, hanno riscontrato:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

CONSIDERATO che i Responsabili dei Settori, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno evidenziato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente *e/o* capitale, di competenza *e/o* nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale "*Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2*";

VISTA l'istruttoria compiuta dal Responsabile del Servizio finanziario sugli equilibri di bilancio, attraverso la quale, si è dato atto, tra l'altro, in merito alla sussistente congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio:
Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 – competenza (ALL_1);
Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 – competenza (ALL_2);
Quadro di controllo degli equilibri (ALL_3);

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione 2021-2023, per effetto della citata variazione di assestamento generale, risulta in pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "*821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al*

rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

RILEVATO che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(…) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo,* ***gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)****, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*";

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell'Amministrazione Comunale;

VISTO l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

VISTO l'articolo 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'Organo di revisione;

PRESO ATTO che il Revisione Unico si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine al presente atto con verbale n. 20 del 27 luglio 2021**;**

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, come da relazione allegata al presente atto;

Tutto ciò premesso;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

Sulla base di quanto prima esposto;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

1) IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

2) DI APPROVARE, secondo il disposto dell'art. 175 comma 8 Tuel, la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - competenza **(ALL_1)**;
- Riepilogo per titoli **(ALL_2)**.

3) DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000, alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 2, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto risulta la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

4) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 D. Lgs. 267/2000;

4) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, così come dimostrato nell'allegato (**ALL_4**) alla presente deliberazione;

5) DI APPROVARE e fare propria la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sul permanere degli equilibri **(ALL_3);**

6) DI DARE ATTO che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023 risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile 4.2 al D. Lgs. N. 118/2011;

7) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2021.

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

PROPONE altresì

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

COMUNE DI SERVIGLIANO
Provincia di Fermo

OGGETTO:
ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 AI SENSI DELL'ARTICOL0 175 C. 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma e 147 bis del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 21-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ROSSI DANIELA

Firmato

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma e 147 bis del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Espresso in data 21-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ROSSI DANIELA

Firmato

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	IL VICE SEGRETARIO
f.to VIOZZI DANILO	f.to ROSSI DANIELA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, in data 08-09-2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e dall'articolo 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Dalla Residenza Comunale, li 08-09-21

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to MALASPINA LUCIA

- È divenuta esecutiva il giorno 29-07-21:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 30-07-21

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to MALASPINA LUCIA

La presente copia è conforme all'originale depositata presso l'ufficio segreteria del Comune di Servigliano.

Dalla Residenza Municipale li 08-09-2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
MALASPINA LUCIA